

UNA PRODUZIONE TRANSMEDIA



UN FILM DI MATTEO OLEOTTO

★
EUROPA CINEMAS
MEDIA-PROGRAMME OF THE EUROPEAN UNION

Anno XXVII n. 6 novembre 2013
Autorizzazione Tribunale di Venezia
n. 1070 R.S. del 5/11/1991
DIRETTORE RESPONSABILE Roberto Ellero

Mensile edito dal Comune di Venezia
Assessorato alle Attività Culturali
Circuito Cinema Comunale

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
Palazzo Mocenigo, San Stae 1991
30135 Venezia
tel. 041.5241320, fax 041.5241342
http://www.comune.venezia.it/cinema/
circuitocinema@comune.venezia.it

DIRETTORE Roberto Ellero
REDAZIONE Noemi Battistuzzo
HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO
Dan Muggia, Ariela Piattelli e Valentina Re

REALIZZAZIONE Grafiche Veneziane
Venezia - tel. 041.5225498
grafiche@graficheveneziane.it
www.graficheveneziane.com

(r.e.) Nel cinema (da una vita, ma ultimamente in maniera sempre più accentuata) è prodotto assai più di quel che viene distribuito. Magari ciò che resta fuori non merita (di entrare) ma non è affatto detto che il prodotto capace di giungere sugli schermi sia migliore di quello che non trova distribuzione. Vi giunge, spesso, per ragioni che hanno a che vedere più con la forza del marchio e della segnaletica (oggi leggasì marketing) che con la qualità intrinseca del prodotto. Capita così che mentre la produzione “tutelata” – americana o italiana che sia - si va facendo sempre più noiosa, seria e ripetitiva, autentiche sorprese rimangano ai margini. C'è spazio per loro? Per dire, senza Leone d'oro a Venezia sarebbe stato difficile azzardare le sorti commerciali di *Sacro GRA*, che invece ha trovato il suo pubblico rilanciando le opportunità del documentario in sala. A modo nostro, cercheremo di provarci anche noi, soprattutto alla Casa del Cinema, dove le proposte del fine settimana cambiano pelle, passando dalla formula *Second Life* (una seconda vita) alle *Prime Off*, ovvero prime visioni di film e autori che non hanno la forza (o la fortuna) di “aggredire” il mercato, restando in molti casi assai più interessanti, originali, rischiosi, sorprendenti di quel che passa il solito convento (inteso, purtroppo anche come *conventio ad excludendum*). Includere piuttosto che escludere, e diversificare il più possibile. Inutile insistere: sappiamo bene perché. In questa direzione anche *Mondovisioni*, alla sua seconda edizione in città, che permetterà di accedere ad un repertorio documentaristico prezioso per capire quel che accade intorno a noi e che non sempre trova risalto nei principali canali della comunicazione.

Leggevamo tempo fa di un esercente storico dell'essai parigino, con saletta dalle parti dell'immane Quartiere Latino, che talvolta capita in sala, prima delle proiezioni, per salutare il pubblico e soprattutto per ricordare che il cinema (così come ogni altra forma espressiva dell'arte e della cultura) è essenzialmente un “privilegio”: degli occhi, dell'ascolto, della mente. E che loro, gli spettatori, devono mettercela tutta per meritarsi quel privilegio, ogni volta, per ogni film, bello o magari brutto che sia. Impagabile, quell'esercente. Se passa per Venezia magari ve lo facciamo conoscere. Perché di gente propensa a storcere il naso ce n'è sempre troppa. L'Arena di San Polo? Guai a metterla in discussione, salvo poi scordare d'andarci (l'estate scorsa, con un calo vistoso di spettatori). Le sale di una volta? Quelle sì, altro che oggi (dimenticando che le crisi succedutesi negli ultimi decenni hanno falciato ovunque, mica solo a Venezia, e che la formula multisala ha rimpiazzato la monosala minimo da trent'anni in tutto il mondo). Spoleto in formato sineddoche: provincia, certo, ma blasonata e di prima grandezza, dove oggi farebbero salti alti di gioia per riavere almeno una sala. E così quasi ovunque in giro per l'Italia. Con tutte le sue magagne, la Venezia di oggi dispone di otto sale (più l'Arena) e Mestre si appresta a rilanciare la sfida in centro con i sei nuovi schermi dell'IMG Cinemas al Candiani, che andranno ad aggiungersi ai due del Palazzo e allo storico Dante d'essai. Diciotto schermi: citando il collega parigino, e provocando, i signori spettatori sono pregati di meritarselo, il cinema...

Quando il cinema dubita... *Mondovisioni* in marcia

di Valentina Re

Cosa può condurre una tranquilla e benestante cittadina in Norvegia sull'orlo della bancarotta? Che cosa accade ai nostri dati personali ogni volta che, per aggiornare un'applicazione sul telefono o sul computer, accettiamo distrattamente i termini d'uso? E che cosa sappiamo delle decine di migliaia di nordcoreani che, in fuga dal paese, si trovano in uno stato di clandestinità in territorio cinese? Questi i temi e gli interrogativi affrontati in *When Bubbles Burst*, *Terms and Conditions May Apply* e *The Defector*, i tre documentari che aprono la rassegna *Mondovisioni*, in programma il 23 e 30 ottobre presso l'Auditorium Santa Margherita dell'Università Ca' Foscari e dal 6 novembre all'11 dicembre al cinema Giorgione. La rassegna, curata da CineAgenzia all'interno del festival della rivista “Internazionale”, torna a Venezia grazie alla collaborazione tra Circuito Cinema e Ca'FoscariCinema: un percorso in otto film e attraverso dieci paesi (Austria, Belgio, Canada, Francia, Haiti, India, Norvegia, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti) che, oltre a proporre uno spaccato straordinario della più recente produzione documentaria internazionale, affronta da prospettive inattese le grandi questioni politiche, economiche, sociali e ambientali che se-

gnano il nostro presente.

Come sottolineano i curatori della rassegna, Sergio Fant e Stefano Campanoni, il filo rosso che unisce i documentari presentati quest'anno è la forza del dubbio o, più precisamente, il valore della scelta (spesso radicale e sempre difficile) di iniziare a dubitare e a mettere in discussione le proprie convinzioni o le promesse altrui. Smettono di credere ai consulenti finanziari gli abitanti del paesino norvegese di Vik in *When Bubbles Burst*, così come noi cominciamo a smettere di credere al “gratis” della rete e a leggere quelle “righe in piccolo” in cui si nasconde la commercializzazione delle nostre informazioni personali con *Terms and Conditions May Apply*. Smettono di credere alla retorica del regime nordcoreano i migranti clandestini di *The Defector*, così come gli haitiani alle promesse per la ricostruzione di agenzie internazionali e ONG in *Fatal Assistance*. Non si fidano delle multinazionali farmaceutiche gli attivisti contro il controllo mondiale dei brevetti sui farmaci salvavita, causa di milioni di morti nel sud del mondo, in *Fire in the Blood*. E così come Marta, la protagonista di *Marta's Suitcase*, impara a diffidare della persona che amava e che l'ha ridotta in fin di vita, in una vicenda così tragicamente attuale

di violenza di genere, noi impariamo a mettere in dubbio la propaganda fondamentalista dei missionari evangelici in Uganda, arrivata a ispirare una proposta di legge senza precedenti per rendere l'omosessualità passibile di pena capitale (*God Loves Uganda*). E la non accettazione si traduce spesso, si sa, in azione concreta e di cambiamento: come ben dimostra *Powerless*, film che chiuderà la rassegna, in cui i “pirati dell'elettricità” di Kanpur combattono la loro pacifica battaglia per portare, insieme alla luce, un po' di equità e di speranza... Non solo in India. In occasione delle due proiezioni che apriranno la rassegna a Ca' Foscari alcuni docenti dell'ateneo interverranno per dialogare con il pubblico sui temi affrontati. Commenteranno *When Bubbles Burst* e gli scenari presenti e futuri dell'economia globalizzata due docenti del Dipartimento di Management, Monica Calcagno e Fabrizio Panozzo; mentre sul business della privacy raccontato da *Terms and Conditions May Apply* si confronteranno le prospettive dell'informatica (Augusto Celentano, Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica) e della filosofia (Luigi Perissinotto, Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali).

Il cinema che viene da Israele

di Dan Muggia e Ariela Piattelli

Hanno girato il mondo i sei film che il Pitigliani Kolno a Festival propone quest'anno al pubblico veneziano della Casa del Cinema. Molti tra loro hanno portato a casa i premi più prestigiosi, altri sono arrivati ad un passo dal vincere in grandi festival. *Footnote* di Joseph Cedar si è aggiudicato il premio per la migliore sceneggiatura a Cannes ed è stato poi nominato agli Oscar; *God's Neighbors* di Meni Yaesh si è aggiudicato un anno dopo il premio SAGD a Cannes e *Life in Stills* di Tamar Tal ha vinto, tra gli altri, il premio Talent Dove al Leipzig DOK Festival. Due film sono ambientati nel mondo religioso israeliano: *Footnote*

nella realtà accademica gerusalemmitana degli studiosi del Talmud, dandoci in chiave ironica una “lezione” universale sui rapporti tra padre e figlio, mentre la religione diventa una giustificazione per farsi giustizia da soli per i protagonisti di *God's Neighbors*: cresciuti in un quartiere povero, la violenza è il loro modo di far rispettare le leggi. *Room 514* di Sharon Bar Ziv è un esempio saliente del cinema minimalista israeliano un dramma claustrofobico con due protagonisti e una camera, mentre *The Ballad of the Weeping Spring* di Benny Toraty è un'opera cinematografica manierista che cerca di mettere insieme il film musicale col western alla

Sergio Leone. Infine due tendenze documentarie. Il personale e il politico. *Life in Stills*, dove nonna e nipote si imbarcano in un lungo viaggio salvo poi tornare a casa per capire quanto sia prezioso il loro patrimonio fotografico, che racconta la storia d'Israele. E quanto sia pericoloso non condividere con gli altri quel patrimonio. Mentre *Luxuries* del prolifico David Ofek disegna un quadro ironico, alle volte persino comico ma più spesso tragico, circa la linea sottile che Israele ha disegnato per dividere ciò che è “necessario” da quello che è “superfluo” per gli abitanti della striscia di Gaza.

Prime visioni dalla A alla Z

SCHEDA A CURA DI Noemi Battistuzzo

In tenuta libera – Le date di uscita dei film possono subire variazioni
Proiezioni per le scuole nelle sale del Circuito Cinema Comunale su richiesta degli insegnanti

Captain Phillips Attacco in mare aperto

TIT. OR. Captain Phillips REGIA Paul Greengrass INT. Tom Hanks, Barkhad Abdi, Barkhad Abdirahman, Faysal Ahmed, Mahat M. Ali OR. USA, 2013 DUR. 134’ USCITA NAZIONALE 31 ottobre 2013

Captain Phillips - Attacco in mare aperto rappresenta la disamina a più livelli, del regista Paul Greengrass (*The Bourne Ultimatum*), del sequestro nel 2009 della nave porta container U.S.A., *Maersk Alabama*, da parte di una banda di pirati Somali. Incentrata sulla relazione tra il Comandante dell’Alabama, il Capitano Richard Phillips (il due volte premio Oscar, Tom Hanks), e la sua controparte Somala, Muse, la pellicola è ambientata su una rotta di collisione incontrovertibile, al largo della costa Somala, dove entrambi si troveranno a pagare il prezzo alle potenze economiche che sfuggono al loro controllo. Infatti, il film - raccontato attraverso l’obiettivo caratteristico di Greengrass - è allo stesso tempo un thriller al cardiopalma ed un ritratto della miriade di effetti collaterali della globalizzazione. (Dal *pressbook* del film)

Un castello in Italia

TIT. OR. Un château en Italie REGIA Valeria Bruni Tedeschi INT. V. Bruni Tedeschi, Filippo Timi, Louise Garrel, Silvio Orlando, Marisa Borini OR. Francia, 2012 DUR. 104’ USCITA NAZIONALE 13 ottobre 2013 In concorso al festival di Cannes (2013)

Un château en Italie, accolto dagli applausi di pubblico e stampa a Cannes, sarà nelle nostre sale in autunno per Teodora. Il film è girato tra Francia e Italia, parlato nelle due lingue. «La mia infanzia, la mia cultura, gli amici e i primi amori sono legati all’Italia, il francese è la lingua dell’età adulta e della sicurezza». Commovente e divertente, il film completa la trilogia autobiografica dell’autrice quarantottenne (*E’ più facile che un cammello...* e *Attrici*). Diviso in due stagioni, l’inverno e l’estate, la pellicola racconta l’inizio del burrascoso amore di Louise con il giovane Nathan, ma anche il declino drammatico della famiglia Rossi Levi. Il fratello Lodovico è gravemente malato e la capofamiglia (la pianista Marisa Borini, anche nella realtà madre di Valeria) decide di vendere oggetti e proprietà mentre il sindaco vuole convincerla ad aprire ai turisti la dimora di Castagneto, il castello in Italia. Il rapporto intimo con il fratello (sui titoli di coda, la dedica al vero fratello Virginio, morto di Aids). Quello, fatto di affettuosa incomunicabilità, con la madre. E poi l’amore

altalenante con il giovane attore Nathan, in lotta generazionale con il padre regista. La perdita degli oggetti e della memoria, i pettegolezzi di paese, la fine di un’epoca. La disperata ricerca di maternità allora diventa «un modo per sopravvivere e non farsi ingoiare dal dolore». L’intellettuale Louise tenta la fecondazione artificiale e il pellegrinaggio: esilarante la scena in cui assalta il convento delle suore napoletane per sedersi sulla sedia che avrebbe il potere di far restare incinta. (Arianna Finos in *trovacinema.repubblica.it*, 21 maggio 2013)

Ender’s Game

REGIA Gavin Hood INT. Asa Butterfield, Harrison Ford, Ben Kingsley, Viola Davis, Hailee Steinfeld OR. USA, 2013 USCITA NAZIONALE 30 ottobre 2013

In un futuro non troppo lontano, la Terra si prepara ad affrontare un pericolo che potrebbe distruggere la razza umana: una nuova Invasione Aliena. L’eroico Comandante della Flotta Internazionale Mazer Rackham ha già sventato l’attacco nemico in passato, ma chi sarà il nuovo eroe terrestre? I migliori ragazzini del pianeta vengono reclutati dal Colonnello Graff, per poter affrontare un duro addestramento alla Scuola di Guerra che li trasformerà in veri e propri guerrieri militari. In questo clima bellico cresce il giovane Ender Wiggings, Terzo Figlio e quindi condannato ad essere perennemente controllato. Le sue notevoli qualità non sfuggono all’occhio vigile del Colonnello Graff, che decide di arruolarlo nell’esercito della Scuola. Ender imparerà ben presto le tecniche belliche, l’uso delle armi e soprattutto ad affrontare la solitudine che il suo ruolo gli impone. Le sue doti lo porteranno ad essere il migliore e quindi il pupillo di Graff. Ma quale sarà il prezzo da pagare? Basato sul famoso romanzo omonimo di fantascienza di Orson Scott Card. (Da *endersgamefilm.it*)

La gabbia dorata

TIT. OR. La jaula de oro REGIA Diego Quemada-Díez INT. Brandon Lopez, Rodolfo Domínguez, Karen Martínez, Carlos Chajón OR. Messico, 2013 DUR. 103’ USCITA NAZIONALE 7 novembre 2013 Vincitore del premio Un Certain Talent nella sezione Un Certain Regard al festival di Cannes (2013)

La gabbia dorata - La jaula de oro racconta la storia di Juan, Sara e Samuel, tre adolescenti dei quartieri poveri del Guatemala che cercano di raggiungere gli Stati Uniti d’America, alla ricerca di una vita migliore. Lungo il loro cammino at-



Hunger Games - La ragazza di fuoco

traverso il Messico, incontrano Chauk, un indio del Chiapas che non parla lo spagnolo e gira senza documenti. Il viaggio è lungo, a bordo dei treni merci o seguendo a piedi i binari delle ferrovie, e porterà i ragazzi verso un’imprevedibile realtà... (Da *parthenosdistribuzione.com*)

Giovane e bella

TIT. OR. Jeune et jolie REGIA François Ozon INT. Marine Vacth, Géraldine Pailhas, Frédéric Pierrot, Laurent Delbecq, Johan Leysen OR. Francia, 2013 DUR. 95’ USCITA NAZIONALE 7 novembre 2013 In concorso al festival di Cannes (2013)

Una splendida studentessa diciassettenne di nome Isabelle, durante l’estate, esplora la sessualità con un ragazzo. Tornata in città decide di volere sapere di più e comincia a prostituirsi su appuntamento tramite internet; finisce col guadagnare molti soldi con zero spese. Un giorno però, durante un incontro con un cliente, un fatto cambierà per sempre la sua vita... Il tema dell’adolescenza presentato dalle sapienti mani del regista francese François Ozon, sulla spensieratezza e gli errori dell’età. Ozon segue Isabelle attraverso quattro differenti sguardi: quello del fratello, di un cliente, della madre e del patrigno. Sguardi che la osservano per un momento e se ne vanno, sempre con un interesse differente. È lei la protagonista, la sua ricerca, lo smarrimento e la solitudine, ma senza morale, senza imporre un insegnamento, solo un faro puntato su Isabelle e la sua storia. (Da *primissima.it*)

Hunger Games La Ragazza di Fuoco

TIT. OR. The Hunger Games: Catching Fire REGIA Francis Lawrence INT. Jennifer Lawrence, Josh Hutcherson, Liam Hemsworth, Woody Harrelson, Elizabeth Banks OR. USA, 2013 USCITA NAZIONALE 27 novembre 2013

Hunger Games - La Ragazza di Fuoco, secondo capitolo della saga tratta dall’opera letteraria di Suzanne Collins, che, solo negli Stati Uniti, vanta cinquantamiliardi di copie, inizia con Katniss Everdeen che è tornata a casa incolume dopo aver vinto la 74ª edizione degli Hunger Games, insieme al suo amico, il “tributo” Peeta Mellark. La vittoria però vuol dire cambiare vita e abbandonare familiari e amici, per intraprendere il giro dei distretti, il cosiddetto “Tour della Vittoria”. Lungo la strada Katniss percepisce che la ribellione sta montando, ma che il Capitol cerca ancora a tutti i costi di mantenere il controllo proprio mentre il Presidente Snow sta preparando la nuova edizione dei giochi (*The Quarter Quell*),

una gara che potrebbe cambiare per sempre le sorti della nazione di Panem. (Dal *pressbook* del film)

In solitario

TIT. OR. En solitaire REGIA Christophe Offenstein INT. Guillaume Canet, François Cluzet, Virginie Efira, Samy Seghir, Karine Vanasse OR. Francia, 2013 USCITA NAZIONALE 21 novembre 2013

Yann Kermadec vede il proprio sogno realizzarsi quando è chiamato a sostituire l’infortunato Frank Drevil, principale skipper della squadra velica DCNS, nella difficilissima regata Vendée Globe. Si tratta per lui, ormai più che cinquantenne, di un’occasione unica. Durante la gara, che consiste in una circumnavigazione del globo terrestre in solitaria, Yann è costretto a fare una sosta di emergenza a Capo Verde per riparare la propria imbarcazione danneggiata. Dopo essere ripartito, l’uomo scopre a bordo un viaggiatore clandestino: l’adolescente Mano Ixa, originario della Mauritania. Sebbene corra il rischio di essere squalificato, Yann decide di portarlo con sé e il viaggio si trasformerà in un’esperienza che cambierà per sempre le vite di entrambi. (Dalla rivista del *Cinematografo* on line)

Mr. Morgan’s Last Love

REGIA Sandra Nettelbeck INT. Michael Caine, Clémence Poésy, Gillian Anderson, Justin Kirk, Jane Alexander OR. Belgio/Germania, 2013 DUR. 116’

La città più romantica del mondo è il luogo ideale e, allo stesso tempo, perfettamente ironico per una tenera e splendida storia, di vita, d’amore e di gentilezza tra due sconosciuti e di come, a volte, grazie alle persone più lontane, è possibile ricongiungersi a quelle più vicine... *Mr. Morgan’s Last Love* è la storia agrodolce di un solitario e anziano vedovo americano che vive a Parigi. L’incontro con una donna, piena di energia e di entusiasmo gli farà riscoprire la gioia di esistere. Entrambi trascorrono del tempo insieme, poco però prezioso, un tempo che tocca i loro cuori e che cambierà le loro vite. (Da *officineubu.com*)

Planes

REGIA Klay Hall OR. USA, 2013 DUR. 91’ USCITA NAZIONALE 7 novembre 2013

Dai cieli del mondo di *Cars* arriva Planes, una divertente avventura d’animazione Disney in 3D ricca di azione che vede come protagonista Dusty un aereo che punta molto in alto, letteralmente. Realizzato come velivolo agricolo e monaelica, Dusty si immagina in volo accanto ai



La gabbia dorata

EVENTI DIGITALI

Da non perdere gli eventi digitali in programmazione al Multisala Rossini di Venezia: *Metallica: Through the Never 3D* scritto e diretto dal pluripremiato regista Nimród Antal, che combina una spettacolare performance live dei Metallica durante un concerto mai visto prima, creato in esclusiva per il film, e un racconto elettrizzante che porta in sala un’esperienza senza precedenti (martedì 29 e mercoledì 30 ottobre); *Muse* il film-concerto, dedicato all’ultimo innovativo e alquanto rivoluzionario album *The 2nd Law*, tenutosi allo Stadio Olimpico di Roma lo scorso 6 luglio, probabilmente il miglior concerto dell’anno della rock band per eccellenza (martedì 12 novembre); infine il capolavoro per tutta la famiglia *Wolf Children*, l’opera pluripremiata di Mamoru Hosada, allievo di Hayao Miyazaki, vincitore di numerosi premi e osannato dalla critica internazionale. Un film campione di incassi (cinquantaquattro milioni di dollari al box office giapponese), una fiaba moderna capace di raccontare la vita familiare e il rapporto genitori e figli con un’emozionante libertà creativa (mercoledì 13 novembre). *Orari da definire, biglietti in prevendita.*

suoi eroi d'alta quota in una competizione internazionale. Il fatto di non essere stato progettato come aereo da gara, non gli impedisce di perseguire il suo sogno, ma la sua paura delle altezze potrebbe farlo desistere. Con un po' d'aiuto da parte dei suoi amici e di un veterano della Seconda Guerra Mondiale che ha saggezza da vendere, Dusty decolla per l'avventura della sua vita, ritrovandosi elica a elica con i campioni mentre cerca di raggiungere altezze che non aveva mai immaginato possibili. (Da *disney.it*)

Prisoners

REGIA Denis Villeneuve **INT.** Hugh Jackman, Jake Gyllenhaal, Paul Dano, Maria Bello, Viola Davis, Terrence Howard **OR.** USA, 2013 **USCITA NAZIONALE** 7 novembre 2013

Dopo il grande successo ottenuto al box office americano, dove ha esordito con oltre ventuno milioni di dollari d'incassi, arriverà sui nostri schermi il 7 novembre *Prisoners* la storia di Keller Dover, un uomo che sta affrontando il peggior incubo di ogni genitore. Sua figlia di sei anni, Anna, è scomparsa insieme alla sua giovane amica, Gioia, e con il passare del tempo il panico dilaga. Il responsabile dell'investigazione, il Detective Loki, ha arrestato l'unico sospettato, ma la mancanza di prove lo ha obbligato a rilasciarlo. Sapendo che la vita della figlia è in pericolo, Keller non ha altra scelta che prendere la situazione nelle proprie mani. Il padre disperato farà di tutto per trovare le ragazze, rischiando la propria vita. (Da *comingsoon.it*)

Una promessa

TIT. OR. Une promesse **REGIA** Patrice Leconte **INT.** Rebecca Hall, Alan Rickman, Richard Madden, Toby Murray, Maggie Steed **OR.** Francia/Belgio, 2013 **DUR.** 95' *Fuori concorso alla Mostra del Cinema di Venezia (2013)*

Germania, 1912. Un giovane laureato di umili origini viene assunto in un'acciaieria. Grazie alle sue capacità si guadagna la fiducia dell'anziano e malato proprietario che lo sceglie come segretario personale. Lavorando spesso a casa del padrone il ragazzo ha occasione di conoscere la giovane moglie del suo principale, bella e riservata. Ben presto nasce tra loro un'intesa fatta solo di sguardi e di silenzi, ma quando il giovane si trova costretto a recarsi in Messico per affari, la donna gli rivela il proprio amore e gli promette che al ritorno sarà sua. Separati dall'Oceano i due innamorati si scambiano lettere appassionate. Ma scoppia la prima guerra mondiale e i collegamenti tra Europa e Sud America sono interrotti. Trascorrono otto anni, milioni sono i morti a causa della guerra, l'Europa è in rovina. Il giovane torna in Patria. L'amore sarà sopravvissuto al passare del tempo?

«*Une promesse* è un film ammaliante, intenso e sensuale. Ammaliante perché, più che mai, luci, set, modo di girare, sceneggiatura, ritmo, tutto è elaborato con precisione per esprimere al meglio le vertiginose sensazioni del racconto. Intenso, perché la novella di Stefan Zweig è una meraviglia di concisione, come se l'autore avesse voluto sbarazzarsi di tutto ciò che non nutrisse direttamente la storia e i sentimenti che essa trasmette. Sensuale perché ruota semplicemente intorno al desiderio dell'amante. Lavorando a questo nuovo film sapevo già quanto a ogni momento la mia attenzione si sarebbe soffermata sull'espressione di quelle "piccole minuzie che ci trasportano" verso i personaggi a cui volevo avvicinarmi, ai loro tormenti, agli ostacoli emotivi che Zweig descrive così bene. Sono felice di preparare un film in cui il silenzio è importante quanto il dialogo, un film di poche parole in cui viene detto tutto». (Patrice Leconte in *labiennale.org*)

Questione di tempo

TIT. OR. About Time **REGIA** Richard Curtis **INT.** Rachel McAdams, Domhnall Gleeson, Tom Hollander, Bill Nighy, Lindsay Duncan **OR.** G.B., 2013 **DUR.** 123' **USCITA NAZIONALE** 7 novembre 2013

La sera dopo l'ennesima insoddisfacente festa di Capodanno, il padre di Tim dice a suo figlio, appena ventunenne, che gli uomini della sua famiglia hanno sempre avuto la capacità di viaggiare nel tempo. Tim non può cambiare la storia, ma può cambiare quello che accade ed è accaduto nella sua vita, e per questo decide di rendere il mondo un posto migliore trovandosi una ragazza. L'impresa si dimostra più difficile di quello che sembra... Il film è una commedia sull'amore nella quale si scopre che, alla fine, per prendere il meglio dalla vita non c'è nessun bisogno appunto di viaggiare nel tempo. (Dal *pressbook* del film)

Lo sguardo di Satana Carrie

TIT. OR. Carrie **REGIA** Kimberly Peirce **INT.** Julianne Moore, Chloë Moretz, Alex Russell, Ansel Elgort, Gabriella Wilde **OR.** USA, 2013 **USCITA NAZIONALE** 28 novembre 2013

Nuovo adattamento del libro di Stephen King dopo il successo di *Carrie – Lo sguardo di Satana* di Brian De Palma. Nella tranquilla periferia di Chamberlain, nel Maine, abitano la religiosa e conservatrice Margaret White e la figlia Carrie. Quest'ultima è una ragazzina dolce e timida, che a causa della madre iperprotettiva, vive emarginata. Carrie infatti è vittima dei bulli della sua scuola, nonostante i tentativi di proteggerla da parte dell'insegnante di ginnastica, la signoria Desjardin. Una delle ragazze che la tormentano, presa dai sensi di colpa, chiede al fidanzato Tommy, di accompagnarla al ballo. Lì però, portata all'esasperazione dai crudeli scherzi dei compagni, Carrie userà il potere di telecinesi, del quale è dotata, per avere vendetta. (Da *ecodelcinema.com*)

Sole a catinelle

REGIA Gennaro Nunziante **INT.** Checco Zalone, Aurore Erguy, Marco Paolini, Augusto Zucchi, Orsetta De Rossi **OR.** Italia, 2013 **USCITA NAZIONALE** 31 ottobre 2013

Checco Zalone torna al cinema. La commedia scritta con il fedele Gennaro Nunziante, che ne cura anche la regia - narra la storia di un padre meridionale che si vede costretto a trasferirsi al Nord insieme alla prole per cercare di fare carriera come imprenditore. Per riuscire nella sua impresa, l'uomo, verrà a contatto con un mondo talvolta volgare e paradossale, come alcuni salotti "bene" dell'alta società. (Da *prmissima.it*)

Il terzo tempo

REGIA Enrico Maria Artale **INT.** Stefania Rocca, Stefano Cassetti, Lorenzo Richelmy, Edoardo Ghezzo, Margherita Laterza **OR.** Italia, 2013 **DUR.** 96' **USCITA NAZIONALE** 21 novembre 2013 *Menzione speciale premio Francesco Pasinetti e UK-Italy Creative Industries Award-Best Innovative Budget alla Mostra del Cinema di Venezia nella sezione Orizzonti (2013)*

Samuel è un ragazzo nato e cresciuto in condizioni difficili e violente che ha trascorso già diversi anni entrando e uscendo dal carcere. Il magistrato di sorveglianza, finito l'ennesimo periodo di reclusione, lo inserisce in un programma

di riabilitazione presso un'azienda agricola. Il suo supervisore è l'assistente sociale Vincenzo, il quale, dopo la morte della moglie, fatica a ristabilire un certo equilibrio nella sua esistenza: si divide tra il lavoro, una figlia adolescente e l'incarico di allenatore della squadra locale di rugby. Samuel si adatta difficilmente alle regole dell'azienda agricola e il rapporto con Vincenzo si rivela da subito problematico...

«*Il terzo tempo* è un film che riunisce diversi generi attorno a un'emozione: il film sportivo o il film sociale di derivazione carceraria, la commedia sentimentale o il dramma familiare si intrecciano in un racconto dove ogni personaggio è segnato da un conflitto interiore. La macchina da presa segue il protagonista con radicale prosimità, aderendo al suo punto di vista emotivo e al suo corpo affaticato. Il film è innanzitutto la sfida fisica e intimamente epica di chi è tenuto sempre a rilanciare la posta in gioco, a stancarsi sempre più nel tentativo di canalizzare un'energia, potenzialmente violenta e distruttiva, in qualcosa che possa nobilitarla e valorizzarla: lo sport, il rugby». (Enrico Maria Artale in *labienmale.org*)

Thor: the Dark World

REGIA Alan Taylor **INT.** Chris Hemsworth, Natalie Portman, Tom Hiddleston, Anthony Hopkins, Idris Elba **OR.** USA, 2013 **USCITA NAZIONALE** 21 novembre 2013

Il film Marvel riporta sul grande schermo Thor, il potente vendicatore, in lotta per salvare la Terra e i Nove Regni da un oscuro nemico più antico dell'universo stesso. Thor torna a combattere per ridare l'ordine tra i pianeti, ma un'antica dinastia dominata dallo spietato Malekith minaccia di far ripiombare il globo nell'oscurità. Di fronte a un nemico al quale né Odino né Asgard

riescono a opporsi, Thor deve intraprendere il viaggio più pericoloso e introspettivo della sua vita, che lo ricongiungerà con Jane Foster e lo costringerà a sacrificare tutto per la salvezza dell'intero pianeta. (Da *prmissima.it*)

Il tocco del peccato

TIT. OR. Tian Zhu Ding **REGIA** Jia Zhangke **INT.** Wu Jiang, Tao Zhao, Baoqiang Wang, Vivien Li, Lanshan Luo **OR.** Cina, 2013 **DUR.** 133' **USCITA NAZIONALE** 7 novembre 2013

Un minatore arrabbiato si ribella alla corruzione del capo del suo villaggio. Un lavoratore migrante, a casa per la celebrazione del nuovo anno, scopre le infinite possibilità che un'arma da fuoco può offrire. Una bella receptionist di una sauna è spinta al limite quando viene aggredita da un cliente. Un giovane operaio passa da un lavoro all'altro cercando di migliorare la sorte della sua vita. Quattro persone, quattro province differenti. Una riflessione sulla Cina contemporanea: un gigante economico cresciuto troppo in fretta. (Da *officineubu.com*)

L'ultima ruota del carro

REGIA Giovanni Veronesi **INT.** Elio Germano, Ricky Memphis, Alessandra Mastroianni, Sergio Rubini, Alessandro Haber **OR.** Italia, 2013 **USCITA NAZIONALE** 14 novembre 2013

La storia narra le vicende tragicomiche di Ernesto, un semplice autista di camion che per quarant'anni ha girato tutta l'Italia, su e giù per le scale, a caricare e scaricare mobili, mille traslo-



Questione di tempo

MONDOVISIONI - I DOCUMENTARI DI INTERNAZIONALE

Un appuntamento importante è con *Mondovisioni – I documentari di Internazionale*, un ciclo di documentari d'inchiesta (in versione originale con sottotitoli italiani) caratterizzati da tematiche sociali, economiche, politiche e culturali di grande attualità e di respiro internazionale. L'iniziativa si apre con *When Bubbles Burst* e *Terms and Conditions May Apply*, rispettivamente il 23 e 30 ottobre alle ore 20 presso l'Auditorium Santa Margherita dell'Università Ca' Foscari di Venezia (ingresso libero), e *The Defector*, il 6 novembre alle ore 17/19/21 al cinema Giorgione, dove si succederanno fino all'11 dicembre, sempre con gli stessi orari, i seguenti titoli (biglietto unico 5 euro): *Fatal Assistance* (13 novembre), *Fire in the Blood* (20 novembre), *God Loves Uganda* (27 novembre), *Marta's Suitcase* (4 dicembre) e *Powerless* (11 dicembre). La rassegna, curata da CineAgenzia per il festival della rivista "Internazionale", torna a Venezia grazie alla collaborazione tra Circuito Cinema e Ca' FoscariCinema.

chi, duemila case, sono un viaggio nella storia italiana: dall'Italia della tv in bianco e nero anni '60, a quella dalle tinte cupe anni '70, dal rampantismo degli anni '80 a quello degli anni '90 di Berlusconi.

Attraverso il suo sguardo semplice e nella sua posizione "accanto al finestrino", Ernesto vede scorrere il tempo come fosse sul ciglio della strada. Tra scandali e malaffare, speranze e delusioni, burrasche e schiarite, è uno dei tanti eroi del quotidiano che nonostante tutto sono riusciti a schivare gli ostacoli più insidiosi restando fedeli alla famiglia, agli amici e ai propri ideali. (Dal *pressbook* del film)

Venere in pelliccia

TIT. OR. La Vénus à la fourrure **REGIA** Roman Polanski **INT.** Mathieu Amalric, Emmanuelle Seigner **OR.** Francia, 2013 **DUR.** 96' **USCITA NAZIONALE** 14 novembre 2013 *In concorso al festival di Cannes (2013)*

Il film è tratto dall'omonima commedia teatrale di David Ives, il secondo da una pièce dopo *Caravage*, il primo girato in francese, ambientato in un teatro ricostruito, con due personaggi, Thomas, il regista della commedia, e Vanda, un'aspirante protagonista che con la sua arrogante impudenza, lo costringe a farle un provino...

«Il mio primo film, *Il coltello sull'acqua*, era a tre personaggi e da allora, era il 1962, pensavo ad una storia a due. È stata una sfida cercare di non annoiare il pubblico abituato ormai a divertirsi con un cinema rumoroso, pieno di morti ammazzati, esplosioni, auto distrutte. Per me ogni film dev'essere una prova ardua, altrimenti mi stufo. Oltretutto con *Venere in pelliccia* ho potuto lavorare ancora con Emmanuelle, usare la sua fisicità, la disinvoltura, la capacità di passare da un'emozione all'altra. Anche per lei - conclude il regista - ho girato in francese». Quanto ad Amalric, con una parrucchetta anni '70 in testa, nel film è incredibilmente somigliante a Polanski. (Maria Pia Fusco in *laRepubblica*, 26 maggio 2013)

Le vite di John May

TIT. OR. Still Life **REGIA** Uberto Pasolini **INT.** Eddie Marsan, Joanne Froggatt, Karen Drury, Andrew Buchan, Ciaran McIntyre **OR.** Regno Unito/Italia, 2013 **DUR.** 87'

Presentato nella sezione Orizzonti alla Mostra del Cinema di Venezia (2013)



John May è un impiegato incaricato di provvedere alla sepoltura delle persone i cui parenti sono introvabili. Nel suo impegno di dare dignità in morte a coloro che l'hanno persa in vita, egli compone con grande sensibilità gli elogi funebri e sceglie accuratamente la musica d'accompagnamento al funerale. Tuttavia non gli riesce mai di far partecipare qualcuno alla cerimonia e dunque rimane lui, da solo, ad assistere all'ultimo viaggio dei suoi "clienti" su questa terra. Tanta dedizione ai morti non è gradita ai superiori di May, perciò le sue mansioni vengono trasferite a un altro ufficio più "efficiente", e lui è dichiarato in esubero. Quando un ignoto vicino muore senza amici e in solitudine, May si prende a cuore il suo caso come ultimo incarico. Superando rifiuti e situazioni di stallo, percorre il paese in lungo e in largo per rintracciare la sparpagliata famiglia e gli amici dimenticati di Billy Stoke, in modo che il suo funerale non sia un'altra triste cerimonia senza nessuno. La ricerca porta quest'uomo riservato e di corte vedute a intraprendere un viaggio spirituale. Scopre che la vita di Billy è stata piena di gioia e di amore, ma anche di rabbia e sofferenza, soprattutto a causa di una figlia abbandonata, con cui ora May entra in contatto. Man mano che il passato di Billy si schiude, la visione di May si apre impercettibilmente alle infinite possibilità della vita. (Da *labiennale.org*)

Zoran, il mio nipote scemo

REGIA Matteo Oleotto **INT.** Giuseppe Battiston, Francesco Celio, Rok Prašnikar, Marjuta Slamič, Roberto Citran **OR.** Italia/Slovenia, 2013 **DUR.** 106'

USCITA NAZIONALE 31 ottobre 2013 *Premio del Pubblico RaroVideo per il miglior film della Settimana Internazionale della Critica, nell'ambito della Mostra del Cinema di Venezia (2013)*

Paolo, quarant'anni, inaffidabile e dedito al piacere del buon vino, vive in un piccolo paesino vicino a Gorizia. Trascina le sue giornate nell'osteria del paese e si ostina in un infantile stalking ai danni dell'ex-moglie. Un giorno, inaspettatamente, si palesa suo nipote Zoran, uno strano sedicenne cresciuto sui monti della Slovenia. Paolo dovrà prendersi cura del ragazzino e ne scoprirà una dote bizzarra: è un vero fenomeno a lanciare le freccette. Questa per Paolo è l'occasione giusta per prendersi una rivincita nei confronti del mondo. Ma sarà tutto così facile? (Da *sicvenezia.it*)

Prime Off

SCHEDE A CURA DI Noemi Battistuzzo



Arrugas - Rughe

TIT. OR. Arrugas **REGIA** Ignacio Ferreras **OR.** Spagna, 2011 **DUR.** 89', animazione, v.o. sott. it. *Vincitore ai Goya come miglior film d'animazione e sceneggiatura adattata (2012)*

Arrugas - Rughe è un lungometraggio d'animazione 2D di Ignacio Ferreras, pluripremiato a livello internazionale, tratto dall'omonimo acclamato graphic novel di Paco Roca, che con la sua sensibilità e con il suo umorismo ha incantato il mondo intero.

Il film narra le avventure di Emilio e Miguel, due anziani che stringono amicizia in una residenza geriatrica. Emilio, che arriva in uno stato iniziale di Alzheimer, verrà aiutato da Miguel e altri compagni a non finire al tanto temuto ultimo piano dell'istituto, dove viene recluso chi ha perso la ragione e non può più provvedere a se stesso. Il loro piano tinge di commedia e grandi dosi di tenerezza la quotidianità altrimenti tediosa della residenza, dove per molti la vita sembra ormai finita, ma per loro invece sta iniziando di nuovo. (Dal *pressbook* del film)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Venerdì 8 novembre or. spett. 17.30/20.30
Sabato 9 novembre or. spett. 17.30

Apache

TIT. OR. Les Apaches **REGIA** Thierry de Peretti **INT.** François-Joseph Culliolli, Aziz El Addachi, Hamza Mezziani, Joseph Ebrard, Maryne Cayon **OR.** Francia, 2013 **DUR.** 82', V.M. 14 *Presentato alla Quinzaine des Réalisateurs di Cannes (2013)*

Corsica, estate. Mentre migliaia di turisti affollano spiagge, campeggi e locali, cinque adolescenti di Porto Vecchio si trascinano senza meta. In una sera di particolare noia Aziz li porta in una villa dove il padre lavora come custode. I ragazzi passano la notte indisturbati nel lusso della casa e all'alba vanno via rubando degli oggetti senza valore e dei fucili da collezione. I proprietari, al ritorno da Parigi, si lamentano con un piccolo boss locale di loro conoscenza di aver subito un furto con scasso...

«La storia di *Apache* mi è venuta in mente quando ho appreso di questa notizia sconvolgente: tre giovani ne hanno ucciso un altro e lo hanno sepolto nel bosco. Quattro ragazzi provenienti dalla città balneare di Porto Vecchio e dalle sue periferie, di cui due originari della Corsica, e gli al-



The Act of Killing

IL CINEMA RITROVATO. AL CINEMA

Arrivano anche a Venezia, al Multisala Rossini, i classici restaurati dalla Cineteca di Bologna: dieci capolavori della settima arte che, con cadenza mensile, accompagneranno la programmazione del Circuito Cinema Comunale sino al mese di giugno del 2014. Apre le danze il 6 novembre, dopo il felice esordio di ottobre con *Dial M for Murder (Il delitto perfetto)* del grande Alfred Hitchcock, *Il Gattopardo* di Luchino Visconti, a seguire l'indimenticabile *Les enfants du paradis* di Marcel Carné (4 dicembre), l'accoppiata d'eccezione Totò-Anna Magnani del Monicelli di *Risate di gioia* (18 dicembre), l'Ernst Lubitsch di *Ninotchka*, con Greta Garbo e Melvyn Douglas (15 gennaio), *The Gold Rush / La febbre dell'oro* di Charlie Chaplin (12 febbraio), *La grande illusione* di Jean Renoir (12 marzo), *Roma città aperta* di Roberto Rossellini (23 aprile, in prossimità della Festa della Liberazione), *Hiroshima mon amour* di Alain Resnais (14 maggio) e infine *Chinatown* di Roman Polanski (11 giugno). Tutti i film saranno proiettati in digitale e presentati in versione originale con sottotitoli italiani (film italiani con sottotitoli in inglese), con prevendita dei biglietti (intero 6 euro, ridotto 5 euro) a partire dal giovedì della settimana precedente. Per tutti i titoli sarà anche possibile organizzare proiezioni speciali per le scuole di mattina su richiesta degli insegnanti (biglietto unico 4 euro, prenotazioni al Servizio CinemaScuola, Paolo Dalla Mora, tel. 041.5241320).

tri due Corsi d'origine marocchina. Volevo dapprima affrontare le questioni che sono centrali oggi in Corsica: quella del rapporto con la violenza e quella dell'omicidio. E poi, per estensione, la questione dell'eredità: cosa si eredita quando si nasce in un luogo particolare, con una storia particolare?» (Thierry de Peretti dal *pressbook* del film)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Venerdì 15 novembre or. spett. 17.30/20.30
Sabato 16 novembre or. spett. 17.30

The Act of Killing

REGIA Joshua Oppenheimer **OR.** Danimarca/Norvegia/UK, 2012 **DUR.** 115'
Premio della giuria ecumenica al festival di Berlino, nella sezione Panorama Dokumente (2013)

Indonesia: gli assassini raccontano. Nel 1965 i paramilitari del movimento Pancasila danno vita a un colpo di Stato che sfocia in un genocidio. Oltre un milione di persone finiscono trucidate nella “più grande caccia ai comunisti di tutti i tempi”. I killer di allora oggi sono anziani signori benestanti che, in questo film impressionante, fanno cinema. Ricreano e mettono in scena i loro atti criminali. Spesso, in una tragica inversione, impersonano le vittime. Il sorprendente regista Joshua Oppenheimer, al suo esordio, segue il loro percorso dal compiacimento di protagonisti di una violenta giustizia politica alla riflessione sulle implicazioni, non solo morali, dell'omicidio di Stato.

«Gli assassini erano più che desiderosi di aiutarci, e, quando li filmammo mentre descrivevano con superbia i loro crimini contro l'umanità, non incontrammo alcuna resistenza di sorta. Tutte le porte erano aperte. La polizia locale si offre di scortarci nei siti degli omicidi di massa, salutando o coinvolgendo gli assassini con battute scherzose, secondo il grado di conoscenza o il rango degli assassini stessi. Gli ufficiali avrebbero persino incaricato i militari di tenere i curiosi a distanza, in modo da non disturbare le nostre riprese sonore. Questa situazione bizzarra fu il mio secondo punto d'inizio per *The Act of Killing*».

Intanto mi chiedevo: cosa vuol dire vivere ed essere governati da un regime la cui forza risiede sul lavoro di alcuni assassini di massa e su arroganti arringhe pubbliche che intimidiscono i sopravvissuti fino al silenzio? (Joshua Oppenheimer dal *pressbook* del film)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Venerdì 22 novembre or. spett. 17.30/20.30
Sabato 23 novembre or. spett. 17.30

I guardiani di Israele The Gatekeepers

TIT. OR. The Gatekeepers **REGIA** Dror Moreh **OR.** Francia/Germania/Belgio/Israele, 2012 **DUR.** 95'
Nomination all'Oscar come miglior documentario (2013)

Sei comandanti in capo dei servizi antiterrorismo israeliani, il temuto Shin Bet, raccontano per la prima volta la loro verità. Osserviamo il conflitto che ha insanguinato il Medioriente “da dietro le quinte”, con la guida eccezionale di chi ha tenuto in mano il bandolo della matassa più intricata del mondo. Squarciando lo schermo del segreto di Stato, i sei protagonisti ci regalano un racconto diretto, brutale, a tratti terrificante nella sua cieca logica della “ragione superiore”. Le interviste, alternate a rari materiali d'archivio, formano una controstoria in cui l'autorevolezza dei protagonisti non lascia illusioni. Un film che ha fatto discutere anche in Israele, campione d'incassi negli USA. (Da *mymovies.it*)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Venerdì 29 novembre or. spett. 17.30/20.30
Sabato 30 novembre or. spett. 17.30

Original Sound - Classici d'essai

SCHEDA A CURA DI Noemi Battistuzzo

Classici in versione originale sottotitolata in italiano

Bagdad Café

TIT. OR. Out of Rosenheim **REGIA** Percy Adlon **INT.** Marianne Sägebrecht, CCH Pounder, Jack Palance, Christine Kaufmann, Monica Calhoun **OR.** Germania Orientale (DDR)/USA, 1987 **DUR.** 112'
Premio Cesar come miglior film straniero (1989)

Primo premio al festival di Rio de Janeiro e presentato fuori concorso al Salso film & Tv festival, dove ebbe uno schietto successo di pubblico, *Bagdad Café* è un film tedesco del bavarese Percy Adlon che ha il suo punto focale nella presenza di Marianne Sägebrecht, la rotonda, simpatica, pimpante protagonista di *Sugar Baby*, donna e attrice per la quale vale il motto “Grasso è bello”.

Teatro dell'azione è, in una zona desertica tra Disneyland e Las Vegas, una stazione di rifornimento con bar e motel luogo canonico della narrativa e della drammaturgia nordamericana. Vi arriva a piedi, trascinandosi una valigia dopo aver litigato col marito, Jasmin, imponente turista quarantenne di Rosenheim, vicino a Monaco di Baviera, e vi si installa, accolta con diffidenza ostile da Brenda, “nera sciamannata” e brontolona che gestisce il Bagdad Café, punto d'incontro di una pittoresca umanità di camionisti, “dropout” bislacchi, eccentrici vagabondi tra cui c'è anche Jack Palance nei panni di uno scenografo di Hollywood che ha scelto la libertà nell'eremitaggio, e s'è messo a dipingere quel che vuole e come vuole.

Come Jasmin, generosa incarnazione delle più tradizionali doti di una casalinga tedesca, porti la luce - e l'ordine, la pulizia, l'allegria - nel sordido Bagdad Café in un'amicizia complice con la nera Brenda è l'itinerario di un film accattivante, caloroso e astuto che, dopo Herzog e Wenders, propone un altro sguardo tedesco sull'America. (Morando Morandini in *Il Giorno*, 26 agosto 1988)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Lunedì 4 novembre or. spett. 17.30/20.30

Camera con vista

TIT. OR. A Room with a View **REGIA** James Ivory **INT.** Maggie Smith, Helena Bonham Carter, Julian Sands, Denholm Elliott, Daniel Day-Lewis **OR.** G.B., 1985 **DUR.** 115'
Vincitore di tre premi Oscar come miglior sceneggiatura non originale, scenografia e costumi (1986)

1907: Lucy Honeychurch, una beneducata seppure irrequieta ragazza inglese, conosce durante il sospirato viaggio a Firenze in compagnia della cugina Charlotte un giovane conterraneo stravagante e anticonformista, che turba il suo placido mondo; al ritorno in patria spodesterà dal suo cuore il futuro sposo, campione di buone maniere.

Elegante e libera trasposizione del romanzo omonimo di E.M. Foster, che affida alla protagonista non solo il compito di far esplodere le contraddizioni della educata borghesia edoardiana, ma anche di accettare la forza dirompente dei sentimenti e dell'amore, colorando così il personaggio. (Paolo Mereghetti in *Il Mereghetti - Dizionario dei film 2008*, Baldini&Castoldi, Milano, 2007)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Lunedì 11 novembre or. spett. 17.30/20.30



Nelly e Mr. Arnaud

Le relazioni pericolose

TIT. OR. Dangerous Liaisons **REGIA** Stephen Frears **INT.** Uma Thurman, Glenn Close, John Malkovich, Michelle Pfeiffer, Keanu Reeves **OR.** G.B./USA, 1988 **DUR.** 120'
Vincitore di tre premi Oscar come miglior sceneggiatura non originale, scenografia e costumi (1988)

La marchesa de Merteuil, un'occhiuta dark lady che innescia “attrazioni fatali”, tira le fila di una trappola sinistra. Per vendicarsi di un suo amante che l'ha piantata in asso per unirsi in matrimonio con la verginella Cecile, chiede al visconte di Valmont di sedurre la promessa sposa. Troppo semplice, risponde il casanova impenitente, che da matricolato portatore sano di pene, ambisce ad una caccia grossa più spericolata ed ha già nel mirino Madame de Tourvel, donna sposata e di specchiata virtù. Tuttavia, il gentiluomo si impegnerà con deferenza all'uno e all'altro obbligo, anche perchè la marchesa gli ha promesso, in caso di successo, una notte d'amore nella propria alcova. La partita viene giocata con cinismo e astuzia di calcolo, finchè le pedine incominciano a muoversi di “motu proprio”. Allora i piani vanno in mille pezzi, la fredda commedia libertina si rovescia in tragedia con il colpo di coda della nemesi. Il visconte è rimasto affetto dalla “malattia dei sentimenti” ed a contagiarlo è stata proprio Madame de Tourvel. La borghesia, classe-vettore del concetto di matrimonio romantico e non di interesse, ha contribuito a far saltare i vecchi equilibri istituzionali. *Les liaisons dangereuses*, gioiello ineffabile della letteratura epistolare settecentesca di Choderlos de Laclos, è un manuale di strategia seduttiva che allega in calce gli “effetti collaterali”. Stephen Frears ha congelato la materia narrativa, operando una sorta di “fusione fredda” dei sentimenti, disegnando le aride geometrie dell'eros vissuto all'interno di una società disanimata, nel gorgo della decadenza, alla vigilia ormai della

sua sconfitta storica (la Rivoluzione francese era alle porte). (Nino Dolfo in *Brescia Oggi*, 25 aprile 1989)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Lunedì 18 novembre or. spett. 17.30/20.30

Nelly e Mr. Arnaud

TIT. OR. Nelly & Monsieur Arnaud **REGIA** Claude Sautet **INT.** Michel Serrault, Emmanuelle Béart, Jean-Hugues Anglade, Claire Nadeau, Françoise Brion **OR.** Francia/Italia/Germania, 1995 **DUR.** 105'

Premio César (l'Oscar francese) per la miglior regia e la miglior interpretazione maschile, *Nelly e Mr. Arnaud* riunisce la coppia Claude Sautet-Emmanuelle Béart, rispettivamente autore e protagonista di *Un cuore in inverno*. Nelly è una giovane donna che ad una difficile situazione familiare (si è appena separata del marito) unisce la precarietà derivante dalla perdita del lavoro. Un'amica le fa conoscere Monsieur Arnaud, un magistrato a riposo che sta scrivendo le sue memorie, e nell'anziano giudice Nelly risveglia attenzioni spente da tempo. Per questo, di fronte alle restrizioni economiche della ragazza, Monsieur Arnaud offre dapprima a Nelly una somma di denaro e poi un lavoro consistente nella revisione del suo manoscritto.

Storia di un sentimento impossibile, vissuto in silenzio e mai manifestato, *Nelly e Mr. Arnaud* è un film costruito con sensibilità e delicatezza esemplari. Regista capace di sottili atmosfere cariche di forti significati, Sautet ha saputo tracciare con grande abilità l'arco di un malinconico e nostalgico impulso d'amore che la differenza d'età e le circostanze avversano fin dal suo nascente. (Enzo Natta in *Famiglia Cristiana*, 1 maggio 1996)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Lunedì 25 novembre or. spett. 17.30/20.30

LA REGIONE DEL VENETO PER IL CINEMA DI QUALITÀ. I MARTEDÌ AL CINEMA / EDIZIONE 2013-2014

Si rinnova anche quest'anno la collaborazione che la Regione del Veneto ha avviato da circa otto anni con la Federazione Italiana Cinema d'essai delle Tre Venezie, dando vita all'iniziativa *La Regione del Veneto per il cinema di qualità – I Martedì al cinema* coinvolgendo il maggior numero possibile di sale cinematografiche d'essai del Veneto per offrire una diversificata proposta di opere filmiche e valorizzare le sale cinematografiche come luoghi di cultura. Infatti, nei martedì di novembre al Multisala Astra del Lido di Venezia e al Cinema Dante d'essai di Mestre sfileranno quattro dei titoli presenti all'ultima Mostra del Cinema di Venezia - *Sacro GRA* di Gianfranco Rosi, Leone d'oro (5 novembre, ore 17.30/19.30/21.30, Astra Sala 2), *Via Castellana Bandiera*, esordio di Emma Dante, valso la Coppa Volpi all'attrice Elena Cotta (12 novembre, ore 17.30/19.30/21.30, Astra Sala 2), *Venezia salva*, terzo lavoro cinematografico della pittrice Serena Nono, evento speciale alle Giornate degli Autori (26 novembre, ore 17.30/19.15/21, Astra Sala 2 e 12 novembre, ore 18/20/22, Dante) e *La prima neve* di Andrea Segre, sezione Orizzonti (26 novembre, ore 18/20/22, Dante) -, l'acclamato documentario *Teorema Venezia* di Andreas Pichler (19 novembre, ore 17.30/19.15/21, Astra Sala 2 e 5 novembre, ore 18/20/22, Dante) e il nuovo film di Ken Loach *The Spirit of '45*, in programma al festival di Berlino (19 novembre, ore 18/20/22, Dante). *Biglietto unico 3 euro*.

Sguardi sul cinema israeliano 5

Il Pitigliani Kolno'a Festival a Venezia

SCHEDE A CURA DI Dan Muggia e Ariela Piattelli
Film in versione originale sottotitolata in italiano

Footnote

TIT. OR. He'arat Shulayim REGIA Joseph Cedar INT. Shlomo Bar Aba, Lior Ashkenazi, Yuval Scharf OR. Israele, 2011 DUR. 105'

Il professor Eliezer Shkolnik, come suo figlio Uriel, è uno dei più importanti studiosi israeliani del Talmud. Il professore però ha un cruccio: il suo lavoro di ricerca è stato vanificato da un collega che lo ha preceduto pubblicando prima di lui. Un apparente riscatto arriva quando gli viene annunciato il conferimento del premio più prestigioso d'Israele. Così scoppia la rivalità tra Eliezer, costretto a svelare la sua vanità, e Uriel, combattuto tra il desiderio di vedere il padre ritirare il premio e quello di ricevere lui stesso un meritato riconoscimento.

Interpretato da grandi attori israeliani, come Shlomo Bar Aba e Lior Ashkenazi (*Camminando sull'acqua*, *Matrimonio tardivo*), *Footnote* è una buffa tragedia che narra l'universale rivalità fra padre e figlio con sfumature tipiche della rigida facoltà di ricerca del Talmud a Gerusalemme. Cedar punta sull'idea e sul linguaggio innovativo mischiando generi e dando spazio alla parola sia nella storia sia da un punto di vista visivo. Il film aveva già vinto il premio per la Miglior Sceneggiatura al Festival di Cannes (2011), quando è arrivata la candidatura agli Oscar come miglior film in lingua straniera.

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Martedì 5 novembre or. spett. 17.30
Giovedì 14 novembre or. spett. 20.30

Room 514

TIT. OR. Heder 514 REGIA Sharon Bar-Ziv INT. Asia Naifeld, Ohad Hall, Guy Kapulnik OR. Israele, 2012 DUR. 90'

Una determinata giovane investigatrice si confronta con un valente ufficiale dell'esercito accusato di avere oltrepassato i limiti della sua autorità. Un film realistico e sincero che non esita a guardare dritto negli occhi la complessa realtà israeliana, dove non è sempre facile distinguere il bene dal male.

Opera prima di Sharon Bar Ziv e valido esempio della produzione "no budget" israeliana. Bar Ziv ha iniziato con meno di quindicimila euro in tasca per la produzione del film e si è poi trovato a conquistare il mondo, aggiudicandosi premi internazionali ai festival del cinema in America, Europa e Asia.

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Martedì 5 novembre or. spett. 20.30
Giovedì 14 novembre or. spett. 17.30

Luxuries

TIT. OR. Motarot REGIA David Ofek OR. Israele, 2011 DUR. 54'

Asini travestiti da zebre, vaghe formule per calcolare la "capacità di sopravvivenza" e un coordinatore eternamente sfuggente: sono tutti "interpreti" in questo mosaico incredibile costruito



The Ballad of the Weeping Spring

dalla assurda realtà della post-occupazione israeliana nella Striscia di Gaza.

Il regista David Ofek invita il suo pubblico a fare un viaggio sul fronte tra Israele e la Striscia di Gaza, per scoprire i risultati di una politica che limita il trasporto dei prodotti, e in effetti risulta una sorta di assedio burocratico.

Questa è la storia delle merci, come i kiwi, la carne, i giocattoli, le scarpe, i quaderni, e anche la storia delle persone collegate a queste merci. David Ofek come sempre nei suoi film, disegna un quadro panoramico ironico, alle volte persino comico e spesso tragico, che rivela una linea sottile che Israele ha segnato tra quello che è "necessario" e quello che è "superfluo".

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Giovedì 7 novembre or. spett. 17.30
Martedì 19 novembre or. spett. 20.30

infatti vuole rinnovare il palazzo: il nuovo che spazza via il vecchio, il moderno che sommerge "l'antico", d'altra parte è una regola sempre applicata a Tel Aviv. Per la famiglia è una vera e propria tragedia, ma per Miriam ancor di più, visto che nel negozio, oltre a conservare un milione di negativi che documentano i momenti salienti della storia d'Israele, tiene ben cari i ricordi di suo marito e le memorie familiari. Così, sotto il segno di questa "tragedia", Miriam stabilisce un rapporto speciale con suo nipote Ben e, malgrado la distanza e i conflitti generazionali, i due uniscono le forze per vincere la loro battaglia...

Life in Stills è l'opera prima della regista Tamar Tal. Un documentario sui sentimenti e sugli effetti nefasti della modernità, che suscita lacrime e sorrisi, grazie all'alternarsi di ironia, dolcezza e forza (e Miriam ne ha da vendere) che i due protagonisti infondono alla storia. Nel 2011 a *Life in Stills* è stato assegnato il primo premio al DocAviv, poi si è aggiudicato numerosi premi internazionali, e il premio per il Migliore Film Documentario all'Accademia Israeliana del Cinema.

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Martedì 12 novembre or. spett. 17.30
Martedì 26 novembre or. spett. 20.30

God's Neighbors

TIT. OR. Hamashghichim REGIA Meni Yaesh INT. Roy Assaf, Gal Friedman, Itzik Golan, Rotem Ziesman-Cohen OR. Israele/Francia, 2012 DUR. 98'

Le regole devono essere seguite. Per i "sorveglianti" di uno squallido quartiere di Bat Yam significa garantire che tutte le donne vestano con modestia, che la gente rispetti lo Shabbat e che gli arabi della vicina Jaffa non scorrazzino in macchina con la musica a tutto volume. Avi, Kobi e Yaniv sono giovani e sanno lottare. Avi, il capo della banda, s'innamora proprio di una di quelle giovani che il gruppo sta "educando"... Esordio di Meni Yaesh, che si ispira al cinema dei "master" americani (Scorsese su tutti). Il regista crea una miscela di generi alternando il realismo crudo e il kitch romantico, violenza e rifiuto di essa, religiosità e agnosticismo. Un film per riflettere sulle barriere sociali, che impongono limiti ai "ragazzi di periferia". Al Festival di Cannes il film ha ottenuto il Prix SACD e all'Accademia Israeliana del Cinema gli attori Roi Assaf e Gal Friedman si sono aggiudicati rispettivamente il premio per il migliore attore protagonista e migliore attore non protagonista.

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Giovedì 7 novembre or. spett. 20.30
Martedì 26 novembre or. spett. 17.30

Life in Stills

TIT. OR. Ha'Tzalmania REGIA Tamar Tal OR. Israele, 2011 DUR. 60'

All'età di novantasei anni, Miriam non avrebbe mai immaginato di affrontare una nuova e complicata missione. Il suo negozio di fotografie *Ha'Tzalmania* ("Lo studio fotografico" in ebraico arcaico), aperto a Tel Aviv nel 1940 dal marito, il fotografo Rudi Weissenstein, e lasciato in eredità al nipote Ben, sta per essere demolito. Il Comune

The Ballad of the Weeping Spring

TIT. OR. Balada la'aviv habo'he REGIA Benny Toraty INT. Uri Gavriel, Dudu Tassa, Niro Levy, Uri Klausner, Adar Gold OR. Israele, 2011 DUR. 105'
Nominato per nove premi Oscar israeliani, ha vinto come migliore musica e colonna sonora originale, scenografia e costumi (2011)

C'era una volta in un paese non lontano un grande musicista. Si chiamava Yosef Tawila, suonava il tar e faceva parte del leggendario gruppo *Ensemble Turquoise*. Ma un incidente stradale interruppe la leggenda, lasciando Margaret l'amante su una sedia a rotelle, e Yosef, l'autista che era alla guida, in carcere. Fu per questo che *La ballata della primavera piangente*, scritta da Tawila insieme al suo miglior amico Avram Mufradi non è mai stata interpretata.

Oggi Tawila si è ritirato nella sua birreria nel nord del paese rimpiangendo i giorni di gloria perduti e cercando di nascondersi dietro al muro di alcol. Passati vent'anni arriva nella birreria il figlio dell'amico Avram, gravemente malato. Vuole convincere Tawila a riunire il gruppo di musicisti e suonare per una volta la ballata inedita. Tawila farà il possibile per riuscirci e rendere sopportabili gli ultimi momenti di vita dell'amico moribondo e forse a salvare anche se stesso.

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Martedì 12 novembre or. spett. 20.30
Martedì 19 novembre or. spett. 17.30



Footnote

MAGICAL MYSTERY VENICE

"Novembre", in Veneto, si traduce solo con un'altra parola: "Mistero". Torna, infatti, *Veneto: spettacoli di Mistero*, il festival dedicato interamente ai luoghi leggendari e misteriosi della regione, che per tutto il mese vedrà nelle piazze, ville, aie, teatri, castelli, giardini, la rivisitazione delle antiche leggende del territorio, spesso provenienti direttamente dalla tradizione orale, in una infinita teoria di fascinazione e di scoperta. Promosso dalla Regione Veneto, il festival è organizzato dalle Pro Loco aderenti all'Unpli, che daranno vita a oltre duecento eventi: storie di streghe e di demoni, di folletti dispettosi e di fate generose, di antichi tiranni la cui esistenza sanguinaria è circondata di leggenda e di mille fantasmi pronti a essere evocati per raccontare i segreti più nascosti. Un vortice fatto di spettacoli teatrali, serate di racconto, visite guidate, rievocazioni in costume e cene a tema, mostre di fotografie o di disegno, presentazioni di libri, passeggiate in mezzo alla natura o tra i borghi, performance artistiche, concerti, musical, ricostruzioni storiche, giochi per i più piccoli e proiezioni cinematografiche - in particolare alla Casa del Cinema di Venezia mercoledì 13 novembre alle ore 20.30 verrà proposta una chicca per cinefili, *Il Fornaretto di Venezia* del 1923, introdotta da Alberto Toso Fei (ingresso libero sino ad esaurimento posti).

Un progetto a cura di CineAgenzia, Università Ca' Foscari - Ca'FoscariCinema Venezia, con la collaborazione della rivista *Internazionale*
I documentari sono in versione originale con sottotitoli italiani. La rassegna proseguirà in dicembre.



The Defector: Escape from North Korea

REGIA Ann Shin OR. Canada, 2012
DUR. 71', *anteprima italiana*
Presentato ai seguenti festival: IDFA Amsterdam, SXSW Austin, HotDocs Toronto, Sheffield Doc/Fest

Dragon è lo pseudonimo di un trafficante di disertori nord-coreani in fuga attraverso Cina, Laos e infine la Thailandia, dove possono finalmente chiedere asilo. Il suo più recente viaggio prende una piega inattesa quando il gruppo resta bloccato in Cina, mettendo a rischio il complicato piano. La loro esperienza rispecchia la realtà di decine di migliaia di nord coreani attualmente in clandestinità in territorio cinese, braccati dalle spie di Pyongyang e dagli agenti di Pechino. Viaggiando con loro e filmando in incognito, la regista coreana-canadese Ann Shin accede a una relazione intima con i suoi protagonisti, e partendo dalle testimonianze delle condizioni di vita sotto il regime nordcoreano affronta questioni universali su diritti umani e ricerca della libertà.

GIORGIONE MOVIE D'ESSAI
Mercoledì 6 novembre or. spett. 17/19/21

Fatal Assistance

REGIA Raoul Peck OR. Francia/Haiti/Usa/Belgio, 2012 DUR. 99'
Presentato ai seguenti festival: Sundance, Berlinale, HotDocs Toronto, San Francisco, Sydney, Human Rights Watch FF New York

Un viaggio ad Haiti tra i contraddittori e colossali sforzi della ricostruzione post-terremoto del 2010. Il film rappresenta un atto d'accusa all'idealismo con cui la comunità internazionale ha reagito alla catastrofe, e ricorda come gran parte del denaro promesso non sia mai stato sborsato, né servito alla ricostruzione. Questo gigantesco bacchanale ha visto protagonisti le agenzie e le ONG internazionali, l'ex-presidente Bill Clinton e l'immane star hollywoodiana. *Fatal Assistance* affronta la complessità del processo di ricostruzione e l'impatto degli aiuti per lo sviluppo, rivelando l'entità del loro generale fallimento e indicando l'unica possibile conseguenza: la fine immediata delle attuali pratiche e politiche di aiuto umanitario.

GIORGIONE MOVIE D'ESSAI
Mercoledì 13 novembre or. spett. 17/19/21

Fire in the Blood

REGIA Dylan Mohan Gray OR. Regno Unito/India, 2013 DUR. 84', *anteprima italiana*
Presentato ai seguenti festival: Sundance, Thessaloniki, DOXA Vancouver, New Zealand, Helsinki

Un'intricata vicenda di medicina, monopolio e accanimento in nome del profitto, nel racconto di come le multinazionali farmaceutiche e i governi occidentali hanno impedito l'accesso ai

medicinali contro l'AIDS nel sud del mondo, causando più di dieci milioni di morti evitabili, e del composito gruppo di persone che decisero di passare al contrattacco. Girato in quattro continenti con testimonianze di personalità e coraggiosi attivisti, *Fire in the Blood* è la storia di una straordinaria alleanza formata per fermare il "crimine del secolo" e salvare milioni di vite. Ma alle vittorie passate sono seguite reazioni e battute d'arresto di cui la pubblica opinione è rimasta all'oscuro: la battaglia per l'accesso globale ai medicinali salvavita è ancora agli inizi.

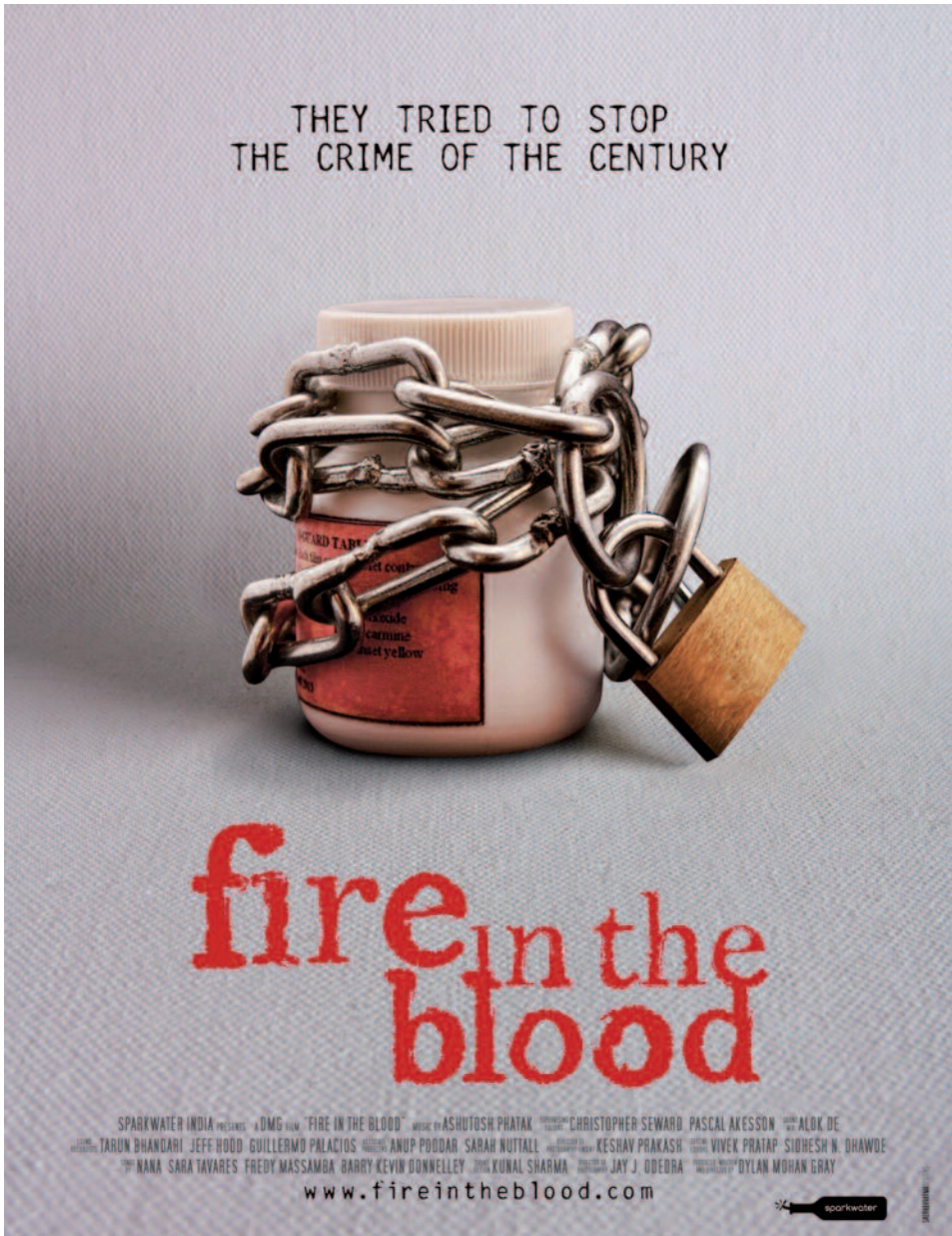
GIORGIONE MOVIE D'ESSAI
Mercoledì 20 novembre or. spett. 17/19/21

God Loves Uganda

REGIA Roger Ross Williams
OR. Usa, 2013 DUR. 83'
Presentato ai seguenti festival: Sundance Film Festival, HotDocs, DOXA, Full Frame

In Uganda i missionari evangelici americani sono noti tanto per la creazione di scuole e ospedali come per la promozione dell'intolleranza religiosa e di campagne contro i "peccati sessuali", arrivate a ispirare una proposta di legge senza precedenti per rendere l'omosessualità passibile di pena capitale. Fede e avidità, estasi religiosa ed egocentrismo, sono le conflittuali ragioni che muovono i politici ugandesi, i leader evangelici e gli entusiasti soldati semplici di una teologia che vede nell'Uganda l'avvio di una battaglia per la conquista di miliardi di anime. Sconvolgente e illuminante, con un accesso senza precedenti al movimento, *God Loves Uganda* conduce alla scoperta dei due fronti del fondamentalismo cristiano, negli Stati Uniti e in Africa.

GIORGIONE MOVIE D'ESSAI
Mercoledì 27 novembre or. spett. 17/19/21



GEOGRAPHY, ALICE!

Geography, Alice! è un progetto ideato e curato dall'artista Adolfin De Stefani per la 3D Gallery di Mestre-Venezia. Un'avventura iniziata lo scorso novembre 2012 con la personale dell'artista stessa e che si è poi consolidata nel corso dell'anno con una serie di incontri e di esposizioni che hanno permesso di cogliere le tante sfumature del tema proposto attraverso la lente di artisti differenti, impegnati nella ricerca e nella sperimentazione su tutti i fronti. Oltre alla pittura e ai linguaggi tradizionali, ampio risalto è stato dato alla sperimentazione, mediante performances e happenings in cui il variopinto e surreale mondo di Alice è stato esplorato profondamente coinvolgendo nel medesimo spazio espositivo pubblico e artisti. Ne è risultata un'esperienza positiva, a tratti esaltante, per la copiosità di stimoli e per la qualità del coinvolgimento che alimenta il desiderio di ripetere questa esperienza. Grazie a questi artisti, la 3D è potuta diventare un contenitore sinestetico di emozioni e linguaggi, sempre all'insegna della sperimentazione. *Presentazione, nell'ambito degli incontri con l'autore alla Casa del Cinema, mercoledì 20 novembre alle ore 17, ingresso libero, prenotazione consigliata.*

CircuitoCinema

novembre 2013

Multisala Rossini

Eventi digitali

Martedì 29 e mercoledì 30 ottobre

Orari da definire
Metallica: Trough the Never 3D
(2013) di Nimród Antal

Martedì 12 novembre

Orari da definire
Muse (2013) di Matt Askem

Mercoledì 13 novembre

Orari da definire
Wolf Children
(Ôkami kodomo no ame to yuki, 2012) di Mamoru Hosoda

Biglietti in prevendita.

Il cinema ritrovato. Al cinema Classici restaurati in prima visione, distribuiti dalla Cineteca di Bologna

Mercoledì 6 novembre

Ore 17.30/21.15
Il Gattopardo
(1963) di Luchino Visconti

*Biglietti: intero 6 euro, ridotto 5 euro.
La rassegna proseguirà con cadenza mensile sino a giugno 2014.*

Giorgione Movie d'essai

Mondovisioni - I documentari di Internazionale

Mercoledì 6 novembre

Ore 17/19/21
The Defector: Escape from North Korea
(2012) di Ann Shin, *anteprima italiana*

Mercoledì 13 novembre

Ore 17/19/21
Fatal Assistance (2012) di Raoul Peck

Mercoledì 20 novembre

Ore 17/19/21
Fire in the Blood
(2013) di Dylan Mohan Gray, *anteprima italiana*

Mercoledì 27 novembre

Ore 17/19/21
God Loves Uganda
(2013) di Roger Ross Williams

*Biglietto unico 5 euro.
Film in versione originale con sottotitoli italiani.
La rassegna proseguirà in dicembre.*

Multisala Astra – Sala 2

La Regione del Veneto per il cinema di qualità

I martedì al cinema / Edizione 2013-2014

Martedì 5 novembre

Ore 17.30/19.30/21.30
Sacro GRA (2013) di Gianfranco Rosi

Martedì 12 novembre

Ore 17.30/19.30/21.30
Via Castellana Bandiera
(2013) di Emma Dante

Martedì 19 novembre

Ore 17.30/19.15/21
Teorema Venezia
(2013) di Andreas Pichler

Martedì 26 novembre

Ore 17.30/19.15/21
Venezia salva (2013) di Serena Nono

Biglietto unico 3 euro.

Cinema Dante d'essai

La Regione del Veneto per il cinema di qualità

I martedì al cinema / Edizione 2013-2014

Martedì 5 novembre

Ore 18/20/22
Teorema Venezia
(2013) di Andreas Pichler

Martedì 12 novembre

Ore 18/20/22
Venezia salva
(2013) di Serena Nono

Martedì 19 novembre

Ore 18/20/22
The Spirit of '45
(2013) di Ken Loach

Martedì 26 novembre

Ore 18/20/22
La prima neve
(2013) di Andrea Segre

Biglietto unico 3 euro.

La Casa del Cinema Videoteca Pasinetti

Lunedì 4 novembre

■ **ORIGINAL SOUND – CLASSICI D'ESSAI**
Classici in versione originale sottotitolata
Ore 17.30 e ore 20.30: **Bagdad Café**
(Out of Rosenheim, 1987) di Percy Adlon

Martedì 5 novembre

■ **SGUARDI SUL CINEMA ISRAELIANO 5 IL PITIGLIANI KOLNO'A FESTIVAL A VENEZIA**
Ore 17.30: **Footnote** (He'arat Shulayim, 2011) di Joseph Cedar, v.o. sott. it.;
ore 20.30: **Room 514** (Heder 514, 2012) di Sharon Bar-Ziv, v.o. sott. it.

Mercoledì 6 novembre

● **INCONTRI CON GLI AUTORI**
Ore 17: Presentazione del volume **Scritti sul cinematografo** di Emilio Ghione (Biblioteca dell'AIWSC), alla presenza del curatore Denis Lotti, con interventi del direttore della rivista "Immagine" Michele Canosa e del presidente dell'Associazione Italiana per le ricerche di Storia del Cinema Carlo Montanaro; al termine proiezione del film **L'incubo di Za la Vie** (1923/24) di Emilio Ghione, in versione restaurata gentilmente concessa dalla Cineteca di Bologna, con l'accompagnamento musicale dal vivo di Marco Spano (tromba) e Andrea Valentini (contrabbasso)

Giovedì 7 novembre

■ **SGUARDI SUL CINEMA ISRAELIANO 5 IL PITIGLIANI KOLNO'A FESTIVAL A VENEZIA**
Ore 17.30: Presentazione della rassegna a cura di Dan Muggia, a seguire: **Luxuries** (Motarot, 2011) di David Ofek, v.o. sott. it.;
ore 20.30: **God's Neighbors** (Hamashghichim, 2012) di Meni Yaesh, v.o. sott. it.

Venerdì 8 novembre

► **PRIME OFF**
Ore 17.30 e ore 20.30: **Arrugas – Rughe** (Arrugas, 2011) di Ignacio Ferreras, v.o. sott. it.

Sabato 9 novembre

► **PRIME OFF**
Ore 17.30: **Arrugas – Rughe** (Arrugas, 2011) di Ignacio Ferreras, v.o. sott. it.

Lunedì 11 novembre

■ **ORIGINAL SOUND – CLASSICI D'ESSAI**
Classici in versione originale sottotitolata
Ore 17.30 e ore 20.30: **Camera con vista** (A Room with a View, 1985) di James Ivory

Martedì 12 novembre

■ **SGUARDI SUL CINEMA ISRAELIANO 5 IL PITIGLIANI KOLNO'A FESTIVAL A VENEZIA**
Ore 17.30: **Life in Stills** (Ha'Tzalmania, 2011) di Tamara Tal, v.o. sott. it.;
ore 20.30: **The Ballad of Weeping Spring** (Balada la'aviv habo'he, 2011) di Benny Toraty, v.o. sott. it.

Mercoledì 13 novembre

● **INCONTRI CON GLI AUTORI**
Ore 17: Presentazione del libro **Marco Bellocchio tra cinema e teatro. L'arte della messa in scena** di Marina Pellanda (Marsilio, 2012) con interventi di Roberto Ellero, Rosamaria Salvatore e dell'autrice; a seguire **Sorelle Mai** (2010) di Marco Bellocchio
● **MAGICAL MYSTERY VENICE**
Ore 20.30: Alberto Toso Fei presenta la leg-genda del Fornaretto di Venezia; a seguire **Il fornaretto di Venezia** (1923) di Mario Almirante, versione sonorizzata

Giovedì 14 novembre

■ **SGUARDI SUL CINEMA ISRAELIANO 5 IL PITIGLIANI KOLNO'A FESTIVAL A VENEZIA**
Ore 17.30: **Room 514** (Heder 514, 2012) di Sharon Bar-Ziv, v.o. sott. it.;
ore 20.30: **Footnote** (He'arat Shulayim, 2011) di Joseph Cedar, v.o. sott. it.

Venerdì 15 novembre

► **PRIME OFF**
Ore 17.30 e ore 20.30: **Apache** (Les Apaches, 2013) di Thierry de Peretti, V.M. 14

Sabato 16 novembre

► **PRIME OFF**
Ore 17.30: **Apache** (Les Apaches, 2013) di Thierry de Peretti, V.M. 14

Lunedì 18 novembre

■ **ORIGINAL SOUND – CLASSICI D'ESSAI**
Classici in versione originale sottotitolata
Ore 17.30 e ore 20.30: **Le relazioni pericolose** (Dangerous Liaisons, 1988) di Stephen Frears

Martedì 19 novembre

■ **SGUARDI SUL CINEMA ISRAELIANO 5 IL PITIGLIANI KOLNO'A FESTIVAL A VENEZIA**
Ore 17.30: **The Ballad of the Weeping Spring** (Balada la'aviv habo'he, 2011) di Benny Toraty, v.o. sott. it.;
ore 20.30: **Luxuries** (Motarot, 2011) di David Ofek, v.o. sott. it.

Mercoledì 20 novembre

● **INCONTRI CON GLI AUTORI**
Ore 17: Presentazione del catalogo **Geography Alice!** sul progetto curato dall'artista Adolfin De Stefani per la 3D Gallery, con testi critici di Lucia Majer e Gaetano Salerno, storico e critico d'arte, che dialogherà con il pubblico insieme ad Adolfin De Stefani, allo scrittore e critico cinemato-grafico Vincenzo Patané e al regista Daniele Sartori; a seguire proiezione di una selezione dei video-arte e video-performance

Venerdì 22 novembre

► **PRIME OFF**
Ore 17.30 e ore 20.30: **The Act of Killing** (2012) di Joshua Oppenheimer

Sabato 23 novembre

► **PRIME OFF**
Ore 17.30: **The Act of Killing** (2012) di Joshua Oppenheimer

Lunedì 25 novembre

■ **ORIGINAL SOUND – CLASSICI D'ESSAI**
Classici in versione originale sottotitolata
Ore 17.30 e ore 20.30: **Nelly e Mr. Arnaud** (Nelly & Monsieur Arnaud, 1995) di Claude Sautet

Martedì 26 novembre

■ **SGUARDI SUL CINEMA ISRAELIANO 5 IL PITIGLIANI KOLNO'A FESTIVAL A VENEZIA**
Ore 17.30: **God's Neighbors** (Hamashghichim, 2012) di Meni Yaesh, v.o. sott. it.;
ore 20.30: **Life in Stills** (Ha'Tzalmania, 2011) di Tamar Tal, v.o. sott. it.

Mercoledì 27 novembre

● **INCONTRI CON GLI AUTORI**
Ore 17: **Maratona RAI a Venezia – Giallo & Mistero**, presentazione del dvd **L'ultimo aereo per Venezia** (1977), sceneggiato televisivo di Daniele D'Anza, prima parte (157'), presente in sala l'interprete Gianni De Luigi;
ore 20.30: **L'ultimo aereo per Venezia**, seconda parte (155')

Giovedì 28 novembre

● **INCONTRI CON GLI AUTORI**
Ore 17: Presentazione del film documentario, in versione originale, **Solutions locales pour un désordre global** (2010) di Coline Serreau, alla presenza della regista. *In collaborazione con Alliance Française di Venezia*

Venerdì 29 novembre

► **PRIME OFF**
Ore 17.30 e ore 20.30: **I guardiani di Israele – The Gatekeepers** (The Gatekeepers, 2012) di Dror Moreh

Sabato 30 novembre

► **PRIME OFF**
Ore 17.30: **I guardiani di Israele – The Gatekeepers** (The Gatekeepers, 2012) di Dror Moreh

Centro Culturale Candiani

Martedì 5 novembre

■ **SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA**
Ore 16.30 e ore 21: **Ladykillers** (2004) di Joel e Ethan Coen

Giovedì 7 novembre

■ **SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA**
Ore 21: **La versione di Barney** (The Barney's Version, 2010) di Richard J. Lewis

Martedì 12 novembre

■ **SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA**
Ore 21: **Moonrise Kingdom – Una fuga d'amore** (Moonrise Kingdom, 2012) di Wes Anderson

Giovedì 14 novembre

■ **SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA**
Ore 16.30 e ore 21: **Cena tra amici** (Le prénom, 2012) di Alexandre de la Patellière e Matthieu Delaporte

Martedì 19 novembre

● **INCONTRI-CONFRONTI SULLA SOSTENIBILITÀ**
Ore 17.30: **L'Agricoltura naturale. Una sfida ecofemminista. Le donne protagoniste dell'agricoltura sostenibile e responsabile**. Presentazione e discussione del docu-film **Senza Trucco - Le donne del vino naturale** (2001) di Giulia Graglia. Partecipano Fabio Taffetani (Università Politecnica delle Marche), Presidente CNPNG (Comitato Nazionale Pesticidi No Grazie) e la regista.
■ **SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA**
Ore 21: **La sposa promessa – Fill the Void** (Lemale et ha'chalal, 2012) di Rama Burshtein

Giovedì 21 novembre

● **FILMONTAGNA 2013 LA CULTURA DELLE TERRE ALTE SUGLI SCHERMI CINEMATOGRAFICI**
Selezione dal film festival della Lessinia 2013
Ore 21: **L'ultimo pastore** (2012) di Marco Bonfanti

Martedì 26 novembre

■ **SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA**
Ore 16.30 e ore 21: **La migliore offerta** (2012) di Giuseppe Tornatore

Giovedì 28 novembre

● **FILMONTAGNA 2013 LA CULTURA DELLE TERRE ALTE SUGLI SCHERMI CINEMATOGRAFICI**
Selezione dal film festival della Lessinia 2013
Ore 21: **Ora cammina con me** (2012) di Stefano Tagliaferri

Venerdì 29 novembre

● **SCHERMO D'AUTORE INCONTRI CON I REGISTI**
Ore 18: **Una terra senza nome - Giornata Internazionale di Solidarietà con il popolo palestinese**. Performance dell'attore Fiorenzo Fiorito e proiezioni di video sulla realtà della Palestina a sessantacinque anni dall'occupazione. Intervengono Franca Bastianello, Associazione Restiamo Umani con Vik, e Luisa Morgantini, AssoPace Palestina, Bologna

Informazioni

Multisala Rossini

Venezia, San Marco 3997/a, tel. 041.2417274
Posti: 300 (sala 1), 110 (sale 2 e 3)
Biglietti: intero 7,50 euro, ridotto 7 euro, studenti 6 euro
Biglietti proiezioni 3D: intero 10 euro, ridotto 9,50 euro, studenti 9 euro
La sala 3 è aderente alla FICE (Federazione Italiana Cinema d'essai)

Giorgione Movie d'essai

Venezia, Cannaregio 4612, tel. 041.5226298
Posti: 213 (sala A), 74 (sala B)

Biglietti: intero 7,50 euro, ridotto 7 euro, studenti 6 euro
Sale aderenti al Circuito Media – Europa Cinémas (programma dell'Unione Europea) e alla FICE (Federazione Italiana Cinema d'essai)

Multisala Astra

Venezia – Lido, via Corfù 9, tel. 041.5265736
Posti: 225 (sala 1), 136 (sala 2)
Biglietti: intero 7,50 euro, ridotto 7 euro, studenti 6 euro
La sala 2 è aderente alla FICE (Federazione Italiana Cinema d'essai)

Cinema Dante d'essai

Mestre, via Sernaglia 12, tel. 041.5381655
Posti: 196

Riposo settimanale: lunedì (non festivi)
Biglietti: intero 7,50 euro, ridotto 6,50 euro, anziani e studenti 5,50 euro
La sala è aderente al Circuito Media – Europa Cinémas (programma dell'Unione Europea) e alla FICE (Federazione Italiana Cinema d'essai)

La Casa del Cinema – Videoteca Pasinetti

Venezia, Palazzo Mocenigo, San Stae 1990, tel. 041.5241320
Posti: 60

Riposo settimanale: domenica
► Second Life: biglietto intero 6 euro, ridotto 5 euro
■ Rassegne: ingresso riservato ai soci CinemaPiù, prenotazione consigliata
● Incontri con gli autori ed eventi speciali: ingresso libero, prenotazione consigliata
La sala è aderente all'AVI (Associazione Videoteche-Mediateche Italiane)

Videoteca di Mestre – Centro Culturale Candiani

Mestre, Piazzale Candiani 7, tel. 041.2386126
Posti: 139 (sala conferenze), 50 (sala seminariale)
■ Rassegne: ingresso riservato ai soci CinemaPiù e Candiani Card
● Incontri con gli autori ed eventi speciali: ingresso libero
La sala è aderente all'AVI (Associazione Videoteche-Mediateche Italiane)

CinemaPiù

Carta servizi del Circuito Cinema Comunale
Tessere: ordinaria 30 euro, studente 20 euro (validità 30 giugno 2014).

Fidelity Card

Abbonamenti per 10 film a scelta 60 euro. Validi, tutti i giorni (festivi compresi), per due persone per un anno dalla data di emissione, nelle sale del Circuito Cinema Comunale (ad esclusione del Dante, delle proiezioni in 3D, degli eventi digitali e delle rassegne).

CinemaScuola

Proiezioni per le scuole, su richiesta degli insegnanti
Biglietto unico: 4 euro
Informazioni e prenotazioni: Paolo Dalla Mora tel. 041.5241320
paolo.dallamora@comune.venezia.it

Riduzioni ammesse

Soci CinemaPiù, studenti (under 25), giovani (under 18), anziani (over 70), Candiani Card, Agis, Soci Coop. Amici dei Musei, Amici della Querini Stampalia, Amici della Collezione Peggy Guggenheim, Soci Ateneo Veneto, Cral - Comune di Venezia, La Biennale di Venezia, Membership Card Palazzo Grassi & Punta della Dogana, Fidelity Card Teatro Goldoni, MUVE Friend Card, Associati Confartigianato, International Membership Card Venessia.com, Slow Food, invalidi 100% di Legge, previa esibizione di documento giustificativo.

Modalità di accesso alle sale

Proiezioni ad orari fissi. A spettacolo iniziato non è consentito l'accesso in sala.

Prime visioni

In date da definire, secondo uscite nazionali e disponibilità di distribuzione. Programmi settimanalmente aggiornati al sito www.comune.venezia.it/cinema
Per i soci CinemaPiù invio per posta elettronica ogni settimana delle *News* e dei mensili *Circuito Cinema* e *New(S) Candiani*.

Collaborazioni

Le iniziative sono realizzate in collaborazione con Associazione DLF (*Cinema Dante d'essai*) e Centro Culturale Candiani
Sguardi sul cinema israeliano 5. Il Pitigliani Kolno'a Festival a Venezia è organizzata in collaborazione con l'ADEI-WIZO (Associazione Donne Ebreë d'Italia – Sezione di Venezia), il Pitigliani Kolno'a Festival di Roma e il Centro Veneziانو di Studi Ebraici Internazionali, con il contributo di UECl – Fondi 8 x 1000; **Mondovisioni** è un progetto a cura di CineAgenzia, Università 'Ca' Foscari - Ca'FoscariCinema Venezia, con la collaborazione della rivista *Internazionale*; **FilMontagna 2013** è realizzato in collaborazione con la sezione CAI di Mestre; **Schermo d'autore** è realizzato in collaborazione con l'Associazione Restiamo Umani con Vik, AssoPace Palestina - Venezia e AssoPace Palestina - Bologna.

Comune di Venezia – Assessorato alle Attività Culturali

Circuito Cinema Comunale
Direttore Roberto Ellero
Palazzo Mocenigo, San Stae 1991 – 30135 Venezia
tel. 041.5241320 – fax 041.5241342
circuitocinema@comune.venezia.it – www.comune.venezia.it/cinema